

VERBALE DELLA COMMISSIONE ALBO DIRETTORI E STUDENTI

L'anno 2021, il giorno 10 del mese di dicembre, alle ore 16,00, sulla piattaforma Teams Microsoft, previa convocazione della Prof.ssa Pellegrino, inviata per e-mail il 9/12/2021, si è riunita la Commissione Albo Direttori Dipartimento, nominata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute dell'11 febbraio 2021 e del 6 aprile 2021, per discutere dei seguenti punti all'o.d.g.:

- approvazione del programma del Corso di formazione in Oratoria forense;
- determinazioni in ordine alla locandina/*brochure* del Corso di cui sopra;
- varie ed eventuali.

Sono presenti i Proff. Francesca Pellegrino, Marta Tigano, Cinzia Ingratoci e, per i rappresentanti degli studenti, Paolo Cicciani. Presente altresì, per ELSA Messina, Marta Zanghì. Assenti giustificati i Proff. Antonio Saitta e Dario Latella. Assenti gli studenti Rosaria Chiofalo, Aurora Mannuccia, Alessia Mazzù e Vittorio Silvestro.

Assume la presidenza la Prof.ssa Pellegrino, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Ingratoci.

Il Presidente, pur non essendosi raggiunta la maggioranza dei componenti della Commissione, decide di discutere ugualmente i punti all'o.d.g., avendo preventivamente sentito in merito i Colleghi Saitta e Latella, assenti.

Anzitutto chiarisce di aver invitato a partecipare la studentessa Marta Zanghì, Vice Presidente seminari e conferenze di ELSA Messina, che è presente, sia la studentessa Santina Grasso (Vice Presidente Attività Accademiche di ELSA Messina), che è assente, avendo richiesto a tale Associazione una collaborazione, che è stata assicurata con entusiasmo. Pertanto la Prof.ssa Pellegrino ringrazia ELSA Messina, certa del contributo straordinario che può essere assicurato, considerata la lunga esperienza in materia di *court competition*.

Passando all'esame dei punti all'o.d.g., la Prof.ssa Pellegrino ricorda di aver inviato a tutti i componenti della Commissione la bozza di locandina del corso/concorso in Eloquenza forense.

Passa quindi ad illustrare gli obiettivi del corso, i moduli didattici, la durata, il numero di ore previsto e di CFU, proposti nella locandina. A tal proposito, precisa che si prevede la realizzazione di 8 moduli didattici, così intitolati: 1) linguistica, *public speaking*, comunicazione, argomentazione giuridica, oratoria forense (6 ore); 2) giuristi e oratori nella Roma antica (2 ore di esercitazione patica); 3) retorica e processo civile (4 ore); 4) retorica e processo penale (4 ore); 5) retorica e processo amministrativo (4 ore); 6) retorica nelle controversie innanzi alle Corti internazionali

ed europee (4 ore); 7) retorica e processo canonico (e diritto matrimoniale) (4 ore); 8) Logica e retorica nella motivazione delle decisioni della Corte costituzionale (4 ore). A questi moduli – aggiunge la docente – seguirà la *competition (Moot Court Competition)* (4 ore), nella quale la squadra del Dipartimento di Giurisprudenza di Messina sfiderà la squadra di un altro Ateneo. L'impegno totale proposto è di 36 ore, pari a 6 CFU, da svolgersi in due mesi e mezzo circa, possibilmente nel periodo marzo-maggio 2022. Si alterneranno lezioni, esercitazioni, simulazioni, tenute in un pomeriggio la settimana.

Dopo ampia discussione, i presenti approvano l'articolazione del corso, il numero di ore/crediti e il periodo di svolgimento.

Si apre una discussione in merito ai requisiti richiesti per la partecipazione al Corso. La Prof.ssa Pellegrino precisa che il corso è destinato agli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento, sì da permettere loro di acquisire tecniche di scrittura e abilità oratorie, anticipando l'attività (curriculare) di simulazione processuale prevista al 5 anno del CdS magistrale, ma propone che la partecipazione al corso non sia preclusa a neolaureati del Dipartimento, i quali tuttavia non dovrebbero partecipare alla *competition*, per garantire ai concorrenti di competere in condizioni di parità. Quanto agli ulteriori requisiti, la docente propone di ammettere studenti iscritti almeno al terzo anno.

Dopo una breve discussione, i presenti approvano le proposte attinenti ai requisiti dei partecipanti.

Quanto poi alla qualificazione del corso, la Prof.ssa Pellegrino riferisce di aver parlato col Prof. Latella, il quale propone di farlo accreditare dagli organi accademici come corso di alta formazione, ai sensi del Regolamento d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1463 del 25 giugno 2020.

Aggiunge di condividere la proposta del Collega Latella, che permetterebbe di attribuire maggior valore all'attività formativa, nonché di assegnare un più elevato numero di crediti (da un minimo di 15 a un massimo di 30), ma passa ad illustrare i vincoli che derivano da questa scelta: a) la domanda, che dovrà esser presentata entro il 25 febbraio 2022, riguarda un corso da attivare nell'anno accademico 2022-23; b) la domanda deve comunque superare l'iter di approvazione da parte del Nucleo di Valutazione e degli organi accademici; c) è previsto il versamento di una quota (anche simbolica) di partecipazione (il 15% delle entrate dovranno essere versate all'Ateneo); d) i partecipanti dovrebbero, di regola, essere in possesso di diploma di laurea, salvo che “*abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi*” del corso; e) la frequenza è obbligatoria (con una tolleranza di

assenze del 25% del monte ore); f) occorre creare una struttura del Corso (Direttore, CTS, Segretario, tutor ecc.).

Dopo ampia discussione, i presenti concordano sull'opportunità di realizzare– in via sperimentale – una prima edizione nell'anno accademico in corso, come normale attività di formazione extracurriculare, fermo restando l'impegno a presentare, entro il termine di scadenza del 25 febbraio p.v., la domanda di attivazione del corso di alta formazione, sì da istituzionalizzarlo a partire dal prossimo anno accademico.

Non essendoci nulla da discutere tra le varie, la seduta è tolta alle ore 16,45.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof.ssa Francesca Pellegrino

(Presidente)


Prof.ssa Cinzia Ingratoci

(Segretario)



